

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO**

N. 520 DEL 29/02/2000

Oggetto: Ristrutturazione Pianta Organica del C.P.S.I.O.; istituzione di n. 3 qualifiche professionali dirigenziali ; nuovo inquadramento e preposizione funzionale personale dipendente.

L'anno duemila addì 29 del mese di Febbraio, nella sede del Consorzio Pubbico per lo Sviluppo Industriale di Olbia,

Il Commissario Straordinario: Dott. Giuseppe GUAITA
Assistito dal Direttore: Dott. Aldo CARTA

PREMESSO

- che alla luce delle nuove funzioni gestorie attribuite ai Consorzi di Sviluppo Industriale, si è resa costantemente necessaria l'attività di manutenzione ed esercizio della infrastrutturazione realizzata dal C.P.S.I.O., nonché l'organizzazione dei servizi primari (acquedotto - fognatura e depurazione) da fornirsi in via diretta a favore del sistema delle imprese localizzate nell'agglomerato Industriale di Olbia secondo quanto contemplato dall'art. 36 della L. 317/91;
- che è altresì divenuta attribuzione del C.P.S.I.O. l'amministrazione diretta della discarica comprensoriale per lo smaltimento dei r.s.u. ed assimilabili del bacino di Olbia derivandone perciò la necessaria rivisitazione delle procedure organizzative del servizio già esercitato attraverso soggetto concessionario del pubblico servizio in parola;

RILEVATO

- che in osservanza degli obblighi contemplati dalla vigente legislazione in materia di esecuzione di OO.PP. il C.P.S.I.O. è tenuto ad istituire apposito ed adeguato servizio di progettazione e D.L. diretto da figura professionale particolarmente qualificata;
- che la descritta espansione e qualificazione delle attività e delle funzioni rese dal C.P.S.I.O. impone conseguentemente una maggiore responsabilità e competenza

professionale nella titolarità del servizio di ragioneria e di trattamento tributario delle operazioni sociali poste in essere dal C.P.S.I.O.

RITENUTO

- che l'insieme e la complessità delle innovate funzioni gestorie anzidescritte unitamente all'opportunità di sviluppare nuove capacità di strategia programmatica dell'ente consortile comportano la ripartizione per settori funzionali omogenei della dotazione organica consortile cui occorre assegnare in posizione di chiara e necessaria responsabilità direttiva e propositiva una figura professionale necessariamente inquadrabile nella qualifica funzionale dirigenziale.

VISTO

- il CC.NN.LL. dirigenti degli Enti di Industrializzazione regolante il trattamento economico e lo status giuridico dei dirigenti prestatori di lavoro subordinato nell'interesse dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale;

RITENUTO

- di articolare in tre settori di funzioni omogenee la struttura organica del C.P.S.I.O. e di dover adibire per ciascuno di essi (anche in funzione ricognitiva della attività prestata) le figure professionali lavorative attualmente impiegate ed effettivamente esercitanti un ruolo di oggettiva responsabilità direttiva e propositiva nella organizzazione e coordinamento delle attribuzioni a ciascun settore riferibili.

DELIBERA

1. di ristrutturare la dotazione organica del C.P.S.I.O. istituendo 3 settori omogenei di funzioni e compiti secondo la seguente articolazione:
 - A) Settore Progettazione, D.L. e pianificazione territoriale;
 - B) Settore Gestione Impianti Tecnologici e manutenzione patrimonio consortile;
 - C) Settore Ragioneria, servizi finanziari e fiscalità.

Al settore A è assegnato quale Coordinatore Dirigente l'Ing. Antonio F. Catgiu.

Al Settore B è preposto con mansione di Responsabilità Dirigenziale l'Ing. Giovanni Maurelli.

Al Settore C è adibito con Responsabilità e qualifica Dirigenziale il Dott. Antonio Mulas.

L'esercizio delle mansioni dirigenziali sopra individuate, istituite ed assegnate è ovviamente vincolato all'osservanza delle direttive impartite, in virtù della esercitata funzione di controllo e sovrintendenza dei servizi consortili, dalla Direzione Generale del C.P.S.I.O. già esercitata dal Dott. Aldo Carta nel rispetto della normativa legale e statutaria cui è soggetta l'organizzazione e il funzionamento del C.P.S.I.O..

Ciascun Dirigente e perciò tenuto a comunicare formalmente alla Direzione Generale le determinazioni di competenza assunte, specificatamente quelle che impegnano l'Ente verso l'esterno, assicurando la dovuta collaborazione con la Direzione Generale mediante formulazione di proposte e la costante partecipazione informativa in merito alla gestione dell'attività conferita.

La Direzione Generale è a sua volta tenuta ad assicurare la ottimale distribuzione dei compiti gestionali perseguendo l'efficacia e l'efficienza della complessiva azione amministrativa dell'Ente attuando in caso di inerzia e /o ritardo degli uffici le necessarie procedure sostitutive.

Conseguentemente avrà cura di identificare, tenendo conto delle attitudini e delle capacità professionali del personale consortile e in relazione alla natura e alla caratteristica dell'attività da assegnare, i Responsabili dei procedimenti anche per le finalità di cui alla legislazione amministrativa vigente.

I nominati Dirigenti sono naturalmente responsabili del risultato della attività svolta in dipendenza delle funzioni loro conferite, della realizzazione dei programmi loro affidati e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

L'inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale e i risultati negativi della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa sono contestati con atto scritto del Direttore Generale.

La conseguente procedura per l'accertamento delle responsabilità e l'eventuale attuazione delle misure disciplinari è svolta nell'osservanza dei principi generali stabiliti dal Codice Civile nonché, ed in particolare, dall'art. 7 della L. n. 300 del 1970 e dalle ulteriori disposizioni della disciplina collettiva, ed in via sussidiaria, ed in quanto applicabili dai principi generali desumibili dal D.P.R. del 10/01/1957 n. 3.

La determinazione conclusiva in merito agli addebiti contestati dalla Direzione Generale è formalizzata con provvedimento dell'organo di amministrazione consortile d'intesa con la

Direzione Generale. Agli effetti di cui all'art. 2106 del Codice Civile la presente regolamentazione è affissa nella sede consortile e notiziata alle parti interessate.

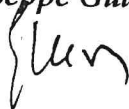
Il trattamento economico riconosciuto alle figure dirigenziali come sopra istituite è quello della Pos. A del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Consorzi Industriali individuati dall'art. 36 L. 317/91 con salvezza di ulteriori e migliorativi patti aggiuntivi di livello aziendale.

Sarà cura della Direzione Generale provvedere alla elaborazione e proposizione del nuovo regolamento organizzativo dei servizi e di amministrazione del personale consortile

La predetta contrattazione collettiva nazionale costituisce altresì regolamentazione vincolante nello svolgimento delle funzioni assegnate e nella declaratoria dello status giuridico di ciascun dirigente.

La presente determina ha effetto con decorrenza 30 Aprile 2000.

*Il Commissario Straordinario
(Dott. Giuseppe Guaita)*



*Il Direttore
(Dott. Aldo Carta)*

